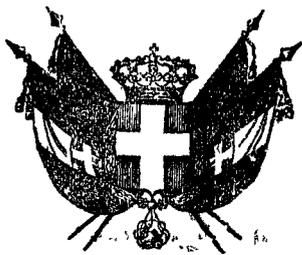


GAZZETTA UFFICIALE DI ROMA

La Gazzetta ufficiale di Roma esce alle 7 pomeridiane di ogni giorno.

Gli atti del Governo inseriti nella Gazzetta Ufficiale di Roma sono ufficiali.

Il prezzo di associazione da pagarsi anticipatamente è il seguente: In Roma per un anno (all'Ufficio) L. 22 — Sei mesi L. 13 — Tre mesi L. 7 — Provincie Italiane: Un anno L. 28 — Sei mesi L. 15 — Tre mesi L. 8 — All'estero secondo le tasse postali stabilite nei diversi Stati. — Prezzo di un numero della Gazzetta ufficiale a dettaglio Cent. 10 — Ritratto cent. 25.



Le lettere, i pieghi, i gruppi, come anche le inchieste o le inserzioni che si volessero pubblicare, devono essere affrancati all'ufficio di amministrazione della Gazzetta Ufficiale via dei Crociferi numero 45. Si avverte di notare entro i gruppi, il nome e cognome del trasmittente.

Gli Annunzi si ricevono nel suddetto ufficio. I giudiziari al prezzo di cent. 25 la linea o spazio di linea, i commerciali a cent. 30.

Roma 9 Giugno

Atti Ufficiali del Regno

La Gazzetta Ufficiale del Regno del 7 contiene:

1. R. Decreto 21 maggio, con cui il comune di S. Remo è autorizzato a riscuotere il dazio di consumo di lire cinque al quintale sull'amido che viene introdotto nella cinta daziaria.

2. R. Decreto 23 aprile, con cui il capitale sociale della Banca popolare di Montechiaro sul Chiese è aumentato dalle L. 4375 alle lire 7500.

3. Nomine e promozioni nell'Ordine della Corona d'Italia.

4. Disposizioni nel personale del corpo di commissariato della marina.

5. Disposizioni nel personale delle capitanerie di porto.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visti gli articoli 193, 196 e 694 del Regolamento di contabilità generale approvato col R. Decreto del 4 settembre 1870, n. 5852;

Considerato che per provvedere alla sistemazione del personale necessario alle Ragionerie delle Amministrazioni centrali e delle Intendenze di finanza occorrono individui che abbiano le cognizioni e le attitudini speciali che si richiedono per disimpegnare il servizio di contabilità coll'applicazione pur anco del sistema di contabilità a partita doppia a detti Uffici demandato;

Considerato che, scegliendo tali individui fra gli impiegati dell'Amministrazione finanziaria che si trovano in disponibilità e i militari in aspettativa per soppressione o riduzione di corpo, si può ottenere il duplice vantaggio di dare un collocamento a quell'fra essi che sono forniti delle cognizioni e delle attitudini anzidette, e di sgravare in parte i vari bilanci della spesa per il corrispondente trattamento;

Considerato che negli Uffici amministrativi e di ordine dell'Amministrazione centrale e delle Intendenze di finanza possono esservi impiegati e volontari i quali abbiano i requisiti necessari per disimpegnare bene i servizi di contabilità, e che sarebbe perciò utile di aprire ad essi pure l'adito al passaggio nelle Ragionerie;

Ha determinato e determina quanto segue:

Art. 1.

I posti di Computista vacanti nelle Ragionerie delle Amministrazioni centrali ed in quelle delle Intendenze di finanza saranno conferiti, provi esami di idoneità, come negli articoli seguenti:

1. Agli impiegati dell'Amministrazione finanziaria in attività di servizio o in disponibilità;

2. Agli Ufficiali dell'Esercito che siano in aspettativa per soppressione o riduzione di corpo;

3. Ai volontari e agli scrivani straordinari dell'Amministrazione finanziaria che contino un servizio di due anni almeno.

Art. 2.

Gli esami, secondo il programma annesso al presente Decreto, avranno luogo nelle città di Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

Art. 3.

Coloro che aspirano ad essere ammessi agli esami devono farne domanda in carta da bollo da L. 1 da trasmettersi per la via gerarchica al Ministero delle Finanze (Ragioneria generale) non più tardi del giorno quindici del prossimo mese di giugno.

In tale domanda dovranno dichiarare:

- a) in quale delle città designate all'art. 2 intendono di presentarsi all'esame;
- b) il loro domicilio;
- c) gli studi fatti;
- d) lo stipendio goduto.

A corredo della domanda stessa dovranno essere uniti:

- a) certificato di nascita;
- b) documenti in originale od in copia autentica comprovanti gli studi fatti, la carriera percorsa ovvero lo stato di servizio debitamente autenticato.

Le domande che non contenessero le indicazioni od i documenti sopra accennati non saranno prese in considerazione.

Art. 4.

Gli aspiranti saranno avvisati, a cura dell'Amministrazione, se furono o no ammessi all'esame, e quando sieno stati ammessi dovranno presentarsi nel giorno precedente all'esame al Presidente della Commissione esaminatrice.

Art. 5.

Le Commissioni esaminatrici nelle città enunciate all'articolo secondo saranno presiedute dall'Intendente di finanza e verranno composte di altri quattro Membri scelti dal Ministro delle Finanze, sentito il Prefetto della rispettiva Provincia.

Ogni Commissione avrà inoltre un Segretario a scelta dell'Intendente di finanza.

Art. 6.

Gli aspiranti dovranno sottoporsi a due distinti esami:

- uno in iscritto,
- l'altro verbale.

Art. 7.

L'esame in iscritto sarà dato il giorno diciassette del prossimo mese di luglio.

Art. 8.

I temi dell'esame scritto saranno formulati e trasmessi dal Ministero delle Finanze ai Presidenti delle Commissioni esaminatrici in un piego suggellato, che essi apriranno alla presenza dei candidati all'atto di cominciare l'esame.

Art. 9.

L'esame scritto non potrà durare più di sette ore.

Entro questo termine ogni candidato dovrà consegnare il suo lavoro anche incompleto.

Nella sala ove si darà l'esame starà sempre presente un Membro della Commissione secondo le disposizioni del Presidente.

Art. 10.

Gli scritti saranno firmati dagli autori. Nell'atto della consegna di ogni scritto, il Membro della Commissione che assiste agli esami noterà sopra lo scritto medesimo l'ora in cui viene conse-

gnato, e vi apporrà la propria firma alla presenza dello stesso candidato.

Art. 11.

È vietato ai concorrenti di conferire fra loro o di consultare scritti o stampati all'infuori del testo delle Leggi e dei Regolamenti che formano materia dell'esame, e che saranno forniti a cura della Commissione esaminatrice.

Quando vi fosse fondato sospetto che per comunicazione col di fuori, o per qualunque altro modo, qualche candidato avesse ricevuto durante l'esame suggerimenti relativi alla tesi da trattarsi nello scritto, non sarà ammesso all'esame orale, nè si terrà in considerazione l'esame scritto, e la Commissione ne farà menzione nel processo verbale di cui sarà detto in appresso.

Art. 12.

Terminati gli esami in iscritto, tutti i lavori saranno chiusi a cura del Presidente in un piego da suggellarsi in presenza dei Membri della Commissione e da spedirsi in quel medesimo giorno al Ministero, raccomandato, unitamente ad un processo verbale delle operazioni relative agli stessi esami in iscritto.

Art. 13.

L'esame verbale sarà dato dinanzi ciascuna Commissione nel giorno successivo a quello dell'esame in iscritto, verserà sulle materie del programma a scelta degli esaminatori ed avrà la durata di trenta minuti per ogni candidato.

Saranno ammessi all'esame verbale soltanto i candidati che abbiano subito quello scritto e consegnato i loro lavori.

Art. 14.

Appena terminato l'esame verbale di ciascun candidato, la Commissione passerà alla votazione a scrutinio segreto.

Ogni Membro della Commissione disporrà di dieci punti per esprimere il suo giudizio comparativo sopra ciascun candidato.

Perchè un candidato sia dichiarato idoneo nell'esame verbale dovrà riportare trenta punti.

Art. 15.

Terminati tutti gli esami orali, si compilerà un secondo processo verbale, indicando i nomi e cognomi dei concorrenti che si sono presentati, di quelli che si sono ritirati durante l'esame e di quelli esclusi a' termini dell'articolo 11, ed il numero dei punti da ciascuno di essi riportato.

La Commissione potrà aggiungere inoltre tutte le considerazioni che crederà opportune.

Tale processo verbale sarà trasmesso immediatamente al Ministero in piego raccomandato.

Art. 16.

Pel giudizio sugli scritti dei concorrenti stati dichiarati idonei nell'esame verbale, verrà istituita presso il Ministero delle Finanze una Commissione composta di cinque Membri nominati dal Ministro delle Finanze.

Art. 17.

Ogni Membro della Commissione, di cui è parola nell'articolo precedente, disporrà di quindici punti per esprimere il suo giudizio sopra ciascun scritto.

Per poter essere dichiarato idoneo nell'esame scritto il candidato non dovrà avere meno di cinquanta punti.

Qualora non avesse riportato tal numero di punti, non potrà venire dichiarato idoneo neppure nel caso che i punti ottenuti nell'esame verbale superassero di qualunque somma quelli dell'idoneità stabiliti all'articolo 13.

Art. 18.

Terminato lo scrutinio dei lavori scritti, la Commissione Ministeriale formerà la lista dei candidati giudicati idonei in ragione dei punti ottenuti nei due esami in iscritto e a voce, estendendone apposito verbale.

Dell'esito dell'esame i candidati saranno a suo tempo avvertiti per cura dell'Amministrazione.

A ciascuno dei candidati riconosciuti idonei, sarà rilasciato dal Ministero analogo certificato contenente l'indicazione del numero dei punti conseguiti.

Art. 19.

Il presente Decreto, insieme al Programma dell'esame, sarà pubblicato per cura del Ministro delle Finanze nella Gazzetta ufficiale del Regno, e per cura delle Prefetture nei diari incaricati della pubblicazione degli atti ufficiali dei Capiluoghi delle Provincie.

Verrà inoltre affisso all'ingresso delle Prefetture, delle Sotto-Prefetture e delle Intendenze di finanza.

Firenze, 17 maggio 1871.

Il Ministro
Q. Sella.

PROGRAMMA d'esame per Computisti presso le Ragionerie delle Amministrazioni centrali e presso le Intendenze di finanza.

| N. Progressivo degli esami | MATERIE DEGLI ESAMI | AVVERTENZE |
|----------------------------|--|---|
| | <i>In iscritto</i> | |
| 1 | Tema di composizione italiana. | |
| 2 | Quesito di <i>Aritmetica pratica</i> , compresi i calcoli sul sistema metrico decimale. | Il problema può estendersi sino alla regola di proporzione ed ai conti scalari d'interesse semplice o composto. |
| 3 | Computisteria: passare sopra di un Modello di giornale e quindi riportare su di un modello di mastro alcune partite in scrittura doppia. | Compre e vendite di beni immobili e merci diverse a pronto pagamento. Compre e vendite come sopra a credito e con dilazione al pagamento. Compre e vendite contro cessione od accettazione di effetti di commercio. Riscossione di crediti. Pagamento di debiti. Spese generali. |
| | <i>Verbale</i> | |
| 4 | Leggi fondamentali ed organiche come contro | Legge n. 5026 del 23 aprile 1869 sulla contabilità generale dello Stato. Regolamento 4 settembre 1870, n. 5852. Legge sulla Corte dei Conti 14 agosto 1862, n. 800. Statuto fondamentale. |
| 5 | Nozioni sulla contabilità in generale e sul sistema di scrittura a partita doppia. | |

SENATO DEL REGNO

Il Senato nella seduta di ieri ha dapprima discusso ed approvato per articoli, senza contestazione, i due seguenti progetti di legge, previe alcune spiegazioni sul primo dei medesimi, sollecitate dai senatori Pasqui e Riboty, cui hanno soddisfatto i Ministri della Guerra e della Marina, e con schiarimenti sul secondo richiesti dal senatore Lauzi e forniti dal Ministro della Guerra:

1° Matrimoni degli ufficiali e degli assimilati militari;

2° Condono del biennio per la pensione agli impiegati civili dell'ex-Regno delle Due Sicilie.

Si è quindi proceduto alla rinnovazione della votazione, riuscita nulla nella precedente tornata, la quale, dallo spoglio dei voti fatti in fin della seduta, anche ieri è risultata nulla per mancanza del numero legale.

Si è poi intrapresa la discussione dello schema di legge relativo ai conti amministrativi dello Stato dal 1862 al 1868, e ne sono stati approvati gli articoli dal 1 al 33 incluso, previe alcune spiegazioni dei senatori Menabrea e Digny rapporto alla loro amministrazione, quando il primo reggeva il portafoglio della Marina e l'altro era Ministro di Finanze, ai quali risposero il Ministro delle Finanze ed il relatore senatore De' Gori.

Sul fine della seduta il Ministro delle Finanze ha presentato i due seguenti progetti di legge già adottati dalla Camera elettiva:

1° Provvedimenti finanziari;

2° Modificazioni all'art. 3 della legge sul macinato.

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera nella seduta di ieri, dopo discussione alla quale presero ancora parte i deputati Carruso, Cordova, Sorrentino, Alli-Maccarani, Tocci, Minucci, Chiaves, il Ministro delle Finanze, e il relatore Bosselli, approvò il disegno di legge che modifica l'art. 3 della legge riguardante la tassa sulla macinazione de' cereali; e approvati per scrutinio segreto questo disegno di legge e quello sui provvedimenti finanziari, incominciò la discussione dello schema diretto ad applicare alla provincia romana le disposizioni di legge che concernono i fedecommissi, i maggioraschi e le istituzioni fidecommissarie; di cui ragionò il deputato Ugdulena.

In questa seduta vi fu pure una interrogazione del deputato Pisanelli al Ministro della Marina sulla esecuzione della deliberazione presa dalla Camera il 16 dicembre 1868, alla quale il Ministro rispose con schiarimenti e dichiarazioni.

Notizie Italiane

— Dalla Lombardia del 6:

Oggi, poco dopo il meriggio, giunsero a Milano il Principe e la Principessa di Piemonte. Erano nel Padiglione reale ad attenderli il Prefetto e le principali autorità civili e militari. Il primo saluto della Principessa fu rivolto al sindaco commendatore Belinzaghi, al quale essa stringendo la mano disse che il dispiacere di aver lasciato la buona e gentile popolazione romana era in lei lenito dal trovarsi presso la simpatica e bella città di Milano.

I RR. Principi si fermarono alla Stazione circa sette minuti, e ripartirono quindi per Monza.

Le dame di Corte presero parte nel Convoglio reale per accompagnare la principessa Margherita alla villa reale di Monza.

— Togliamo dal *Giornale di Sicilia* in data del 5:

Ieri, festa dello Statuto, il generale Medici verso le 8 a. m. passava a rassegna al Foro Italico le Reali milizie che sono a stanza nella nostra città, in mezzo ad una moltitudine di popolo che volle assistere a quella solennità militare.

All'1 p. m. poi ebbe luogo l'inaugurazione dei lavori della galleria ferroviaria fuori Porta di Castro alla presenza del generale Medici, Prefetto della Provincia, del Sindaco e della Giunta municipale, delle Autorità civili e militari e di numerosa ed eletta cittadinanza. Il Professor Mercantini lesse in quella occasione un eloquente e forbito discorso, nel quale fece rilevare i grandi vantaggi che Palermo trarrà dall'incremento delle ferrovie che sono vari fattori di civiltà e di ricchezza. Un altro applaudito discorso lesse pure il Cav. Dionisio Passerini, Ingegnere capo Direttore dell'Ufficio tecnico governativo, intorno all'importanza dei lavori ferroviari in corso di esecuzione.

Furon quindi distribuite le medaglie riportate dagli espositori all'ultima mostra di arti belle ed industrie al Casinò delle Arti.

La sera però non poterono accendersi i fuochi

di artificio preparati al Foro italico a causa della pioggia dirotta caduta verso le 7 p. m.

— Dal *Piccolo* di Napoli:

Il giorno della festa dello Statuto è stato celebrato in Teano con l'inaugurazione di un asilo d'infanzia con 70 fanciulli. È questo il terzo che nel corso di questo anno sia stato istituito nella provincia di Terra di Lavoro, ove già se ne contano ventitrè.

Facciamo voti perchè questa benefica istituzione, alla quale il prefetto di quella provincia rivolge le più vive sue cure, si diffonda nei più grossi centri, emulando gli asili di Caserta, di Capua e di Gaeta, che pel numero ed il profitto degli allievi non cedono punto al paragone de' più rinomati dell'Italia superiore.

— La *Provincia di Pisa* in data del 7 scrive:

La festa dello Statuto, nonostante la pioggia, fu celebrata qui come negli altri comuni della Provincia, con bande, luminarie, ed atti di beneficenza.

La pioggia impedì solamente l'estrazione delle doti e della tombola di beneficenza, che con notificazione del Sindaco venne prorogata a domenica ventura.

La sera, sotto le logge di Banchi, illuminate come di consueto, la Banda della Società filarmonica con scelte armonie, costantemente applaudite, rallegrava la folla numerosissima fino ad ora inoltrata.

Nello stesso giorno la Fanfara Comunale, appartenente alla Società dei Concorci, usciva per la prima volta col proprio uniforme, che ci parve assai ricco ed elegante.

— L'*Adige* di Verona scrive in data del 6:

Il brutto tempo di ieri non ha impedito che la nostra popolazione cogliendo a volo un po' di tregua, ch'ei le lasciò sull'imbrunire, festeggiasse, alla meglio la commemorazione dello Statuto.

Le vie principali della città s'illuminarono a un tratto e la folla vi si riversò animatissima e compatta mentre le bande facevano echeggiar l'aria di lieti concetti ed i fuochi artificiali con magico effetto brillavano sull'anfiteatro romano.

La distribuzione dei premi ai migliori tiratori, a cagione del tempo, anzichè nel locale della società ebbe luogo in piazza Vittorio Emanuele nella Guardia Nuova alla presenza delle autorità cittadine. Il prefetto ed il sindaco pronunciarono parole di circostanza e assai belle.

Alla lietissima festa erano presenti deputazioni dei tiratori di Milano, Brescia, Padova ed Arzigiano. Grande era la folla di spettatori tanto al di dentro come al di fuori sulla gradinata. La Guardia nazionale era stata chiamata in parte sotto le armi ed era intervenuta numerosa. Notammo gli scolari del regio Liceo colla loro nuova divisa; e cogliamo tale occasione per lodare francamente la nostra Provincia ed il nostro Comune di avere stanziato un piccolo fondo onde gli allievi degli istituti più adulti possano esercitarsi nel tiro a segno. I premi distribuiti furono numerosi e ricchi, alcuni anzi ricchissimi, consistenti in revolvers, pistole, fucili, carabine, ecc. Non dimentichiamo che alla solennità assistevano pure molte signore.

Nella sera i tiratori s'adunavano a fraterno banchetto rallegrato dai suoni della banda della G. N., e che fu animato dall'espressione dei sinceri sentimenti di concordia e di patriottismo.

Si sa già che il Municipio a festeggiare lo Statuto dispose circa 2000 lire in opere di beneficenza.

— Lo stesso giornale ha da Legnago in data del 5:

La festa dello Statuto venne ieri celebrata in modo solenne ed adatto alla fausta ricorrenza.

Sino dalle prime ore del mattino, la banda cittadina e gli spari delle artiglierie ne diedero il lieto annunzio.

Alle ore 10, il comandante la fortezza passò in rivista in piazza Vittorio Emanuele le regie truppe di presidio, alla presenza delle autorità militari, civili, rappresentanze cittadine e numeroso concorso di persone.

Alle ore 11, nell'atrio del palazzo municipale ebbe luogo il tanto desiderato scoprimento delle lapidi commemorative il plebiscito ed i martiri dell'uni-

dipendenza, con un discorso dell'onorevole sindaco avv. Zapolla, che venne più volte meritamente applaudito.

Si chiuse la giornata con una rappresentazione dei dilettanti filodrammatici, nel teatro straordinariamente illuminato a cura del Municipio.

— Scrivono da Susa alla *Gazzetta di Torino*:

I carabinieri hanno ordine di impedire il passaggio e di accompagnare ove d'uopo, alla frontiera, tutti quelli, tra i viaggiatori, che non sono muniti di regolare passaporto. Sul Moncenisio i viaggiatori del convoglio Fell sono pregati di scendere e presentare i loro passaporti, e nel caso che il brigadiere di servizio non li ravvisi regolari, sono impediti di risalire, e invitati a ritornarsene indietro.

Siccome però taluno dei viaggiatori potrebbe sfuggire e scendere a piedi la montagna dalla parte della Nevalosa, venne stabilita a Venasus una stazione di carabinieri coll'incarico di arrestare tutti coloro che transitano per quella valle senza regolare passaporto, e, se sono francesi, di scortarli sino al confine.

— Leggiamo nel *Fanfulla*:

I Ministeri dell'agricoltura, industria e commercio, e della marina stanno d'accordo studiando i mezzi per favorire sempre più l'industria della pesca del corallo; la quale, vagheggiata vivissimamente dai Francesi, costituisce una specie di monopolio della gente di mare napoletana.

È intenzione del Governo, oltre all'accordare speciali vantaggi per le tasse che debbono pagare le barche coralline, di istituire poi una speciale cassa di sussidi per gli invalidi marittimi che esorbitano la pesca del corallo, affine di invogliare la gente di mare a dedicarsi a questa faticosa industria; come pure si tratta di stabilire speciali facilitazioni, in fatto di leva, a favore dei pescatori di corallo.

Notizie Estere

— Leggiamo nel *Gaulois* del 6:

Il governo è stato informato che una grande agitazione si era manifestata nel dipartimento dell'Isère. Alcuni comunisti partiti da Parigi e da Lione si disponevano ad agitare tutto il dipartimento. Diggià un principio di sommossa aveva avuto luogo a Voiron. Ma grazie ai provvedimenti energici adottati, all'invio di alcuni squadroni di cavalleria ed all'arresto di circa 150 individui, la calma venne ristabilita.

Venne dato ordine alle truppe che occupano Parigi di esplorare con cura le sponde della Senna ed i bacini delle passeggiate, essendovi stata gettata dagli'insorti una quantità considerevole di cartucce, di bombe, di torpedini.

Sembra che alcuni emissari comunisti avessero l'intenzione di provocare un'insurrezione alla manifattura d'armi di Tulle. Il governo informato, fece arrestare questi individui prima che potessero passare i confini del dipartimento della Corrèze.

Si sa che, essendo stata constatata la presenza del sig. Floquet a Parigi, venne dato ordine di arrestarlo. Sembra che i signori Thiers e Picard, informati di quest'arresto abbiano dato l'ordine di liberare il sig. Floquet e di consegnargli un passaporto per la Spagna.

Questi incidenti, ancora molto oscuri, devono, a quanto sembra, provocare un'interpellanza da parte di un membro della destra dell'Assemblea nazionale.

Vennero operati ieri a Parigi parecchi arresti importanti. Il cittadino Verdure venne denunciato dalla sua amante, incarcerata alcuni giorni o sono; egli fu condotto davanti al gen. Vergé. Uno degli assassini supposti dei generali Lecomte e Thomas, certo Schumacker, venne scoperto dopo attive ricerche, in una casa di Belleville. Venne anche arrestato il comandante della barricata della rue Rochechouart, il cittadino Prontave, nonché il cittadino Fontaine, direttore del demanio sotto la Comune.

Riceviamo le seguenti comunicazioni:

Li 5. Giugno 1871.

Anche in Porto d'Anzio si volle convenientemente celebrare la festa nazionale dello Statuto.

Adornato a festa il prospetto della Residenza del Comune, innanzi alla medesima il concerto filarmonico in sulle ore 9 antimeridiane eseguì svariati e scelti pezzi di musica alternati dall'Inno Nazionale. Alle ore 5 pom. il Sindaco, ed il capitano Comandante passava in rivista la Compagnia di Guardia Nazionale chiamata sotto le armi in completa tenuta Militare; dopodichè dalla Loggia del Palazzo Polla-

strini ebbe luogo la estrazione a sorte di due doti di L. 100. ognuna stabilite a beneficio di povere zitelle dal Municipio, per ordine del quale furono anche distribuite alle famiglie più indigenti abbondanti razioni di pane e carne.

La sera illuminate vagamente le finestre della Residenza del Comune, sulla principale di esse venne collocato il busto di S. Maestà il Re d'Italia cui acclamava nella sottoposta piazza il numeroso popolo allietato dal suono del predetto Concerto, dall'accensione di fuochi artificiali e dall'innalzamento di globi aereostatici, sui quali erano state delineate iscrizioni e figure allegoriche alla circostanza.

Le piazze e contrade tutte del Paese erano illuminate; come di lumi a varie fogge rimanevano adorne le botteghe, e le finestre di ogni casa, al che gli abitanti eransi spontaneamente prestati.

Bella poi, e di magnifico effetto era la illuminazione di cui venne fregiato il prospetto del quartiere della Guardia Nazionale, ai componenti la quale venne affidato il mantenimento della pubblica tranquillità che per l'indole ed educazione di questo popolo restò come al solito perfettamente inalterata.

In occasione della festa nazionale dello Statuto la Giunta municipale di Sambuci erogò la somma di lire settantacinque, da costituirsi in dote per mezzo della sortizione a una giovane nata e domiciliata in detto paese. Tale somma, versata nella cassa di risparmio di Tivoli, toccò in sorte ad Albina figlia del vivente Liberato Grassi, che non appena si sia maritata avrà il diritto di ritirarla.

— Il Sindaco di Roma ha pubblicato il seguente Avviso:

Nell'art. 53 alinea 2 del vigente Codice di Commercio si dispone che i sensali « non possono ricevere nè fare pagamenti per conto dei loro committenti » e nell'art. 59 alinea 4 è applicata a contravventori una multa estensibile sino a Lire 3000.

Il Municipio, cui lo stesso Codice all'art. 62 attribuisce la sorveglianza de'sensali e loro operazioni, rammenta ad essi tali disposizioni, per la inosservanza delle quali farà procedere come di ragione.

Dal Campidoglio il 5 giugno 1871.

Il Sindaco

F. Pallavicini.

Dispacci Telegrafici

(Agenzia Stefani)

BERLINO 6. — La *Gazzetta della Croce* smentisce la voce che pendano trattative per ottenere che il governo austriaco facciasi rappresentare nel solenne ingresso delle truppe tedesche in Berlino.

ATENE 6. — Dietro proposta di Zaimis la Camera decise di congratularsi col governo francese per avere vinto l'insurrezione esprimendo il suo sdegno pei delitti della Comune.

VERSAILLES 7. — Picard fu nominato governatore della Banca di Francia. Rouland fu nominato Procuratore generale alla Corte dei Conti.

Confermasi nei circoli parlamentari che i dissenzi di Thiers colla Commissione per l'abrogazione delle leggi d'esilio sono in via di accomodamento.

Assicurasì che i Principi daranno le dimissioni dopochè le elezioni saranno convalidate, e le leggi d'esilio saranno abrogate.

La sinistra ed il centro proporranno di prorogare i poteri di Thiers per la durata dell'attuale Assemblea.

Lullier fu arrestato lunedì.

È smentita la voce di scioperi e tumulti a Lione ed in altre città.

FIRENZE 7. — Camera dei Deputati — Prosegue la discussione per l'abolizione dei fidejcommessi nella provincia romana.

Pericoli svolge un emendamento all'art. 1 che è combattuto da Mariotti e Defalco, e sostenuto da Sauniniatelli e poscia ritirato.

L'art. 1° viene approvato con un emendamento del ministro, poscia viene votato l'art. 2°.

Pericoli, Ugdulena, Dewitt, Panatoni, Boncompagni, Corventi, Michelini, Minucci, e Pisanelli fanno considerazioni, e proposta agli art. 3° e 4° circa i musei, le gallerie, e le biblioteche di Roma.

Tutti gli articoli sono approvati.

Senato del Regno. — Terminò la discussione del progetto per l'approvazione dei conti amministrativi del Regno dal 1862 al 1868 e quelli della Lombardia del 1859-60 e delle Marche, ed Emilia del 1860.

VERSAILLES 7. — Il *Journal Officiel* pubblica la nomina di Lefebv ad ambasciatore a Pietroburgo. Pubblica un dispaccio di Visconti Venosta in data 31 maggio a Ch. Isenl, che dice: Allorchè rice-

vetti la vostra lettera le più energiche istruzioni erano già date dal ministro dell'interno per proibire l'ingresso nel Regno agli stranieri provenienti dalla Francia senza carte regolari e che non potessero fare constatare le loro identità. Misure di sorveglianza furono pure prese per gli stranieri che attraversano l'Italia per recarsi in altri paesi. I posti sulla frontiera furono rinforzati e nuove stazioni vennero stabilite. Il governo francese può calcolare sulla pronta ed esatta esecuzione della convenzione relativa all'estradizione dei malfattori. Non dubito che così giungerassi ad impedire che simili delinquenti sfuggano al castigo che meritano.

Il *Journal Officiel* dice che simile dispaccio non può che rendere più stretta l'unione che le due nazioni hanno interesse a mantenere.

Il *Journal Officiel* pubblica un avviso del consiglio d'igiene nel dipartimento della Senna constatando che nessuna epidemia è scoppiata.

PARIGI 7. — Tutte le precauzioni furono prese per levare le materie putride.

LONDRA 7. — Il raccolto del cotone in America è poco soddisfacente.

FIRENZE 8 (ritardato) — Camera dei Deputati — Si approva il trattato di commercio e di navigazione cogli Stati Uniti d'America.

Procedesi alla discussione sulla Ferrovia del Gotardo.

Lovito e altri chiedono che si soprasseda a tale discussione, stante le condizioni della Camera.

Nicotera e Oliva dicono che non pochi deputati sono assenti perchè il governo indugia a porre in pratica il programma e la legge del trasporto della capitale.

Lauza avvertendo non potersi attribuire che a cause materiali i ritardi che avvengono nel trasferimento, insiste vivamente perchè discutansi come urgenti i progetti di cui sollecitò prima la votazione. Ripete che il ritardo di mesi nuocerebbe grandemente. Chiede che la Camera faccia ciò che fece nelle sessioni passate. Voglia fermarsi ancora qualche settimana, e propone stamparsi giornalmente l'appello confidando che i deputati verranno in presenza delle esigenze imprescindibili dell'interesse pubblico.

Sella rispondendo a Billia Paolo dice che la legge per l'esazione delle imposte dirette andrà in vigore il 1° gennaio 1873.

Risulta dalla votazione che la Camera non è in numero.

BERLINO 8. — L'Imperatore di Russia e il Granduca Alessio sono giunti stamane, furono ricevuti alla stazione dall'Imperatore Guglielmo.

PIETROBURGO 8. — Il *Giornale di Pietroburgo* parlando della solenne consegna dell'ordine Osmaniè fatta dall'ambasciatore turco, dice: L'Imperatore rispose al discorso dell'ambasciatore con parole cordiali. Il *Giornale* soggiunge: Questa solennità constatata le buone relazioni esistenti attualmente tra la Russia e la Turchia e i sentimenti reciproci che uniscono i due Sovrani.

VERSAILLES 8. — Assicurast stabilito un accordo. Le leggi dell'esilio saranno abrogate. I principi d'Orléans presero impegno di dare le proprie dimissioni dopo la convalidazione delle elezioni; non si ripresenteranno alle elezioni durante l'attuale legislatura.

Credesi che Thiers pronunzierà oggi un discorso rinnovando le assicurazioni di mantenere la repubblica.

La proposta di prorogare i poteri a Thiers sarà rinviata probabilmente a dopo le elezioni suppletorie.

Affermasi che Rossel, e Courbet furono arrestati a Parigi.

I consigli di guerra non sono ancora costituiti. L'epoca delle elezioni suppletorie non è ancora fissata.

Il *Journal Officiel* pubblica una circolare di Favre del 6 giugno sulle cause d'insurrezione parigina. Le principali sono: agglomeramento di 300 mila operai condotti a Parigi per lavori eseguiti dall'impero; maneggi degli agitatori giacobini vinti il 31 ottobre e il 22 gennaio; e finalmente l'azione dell'associazione internazionale di cui la circolare espone le dottrine e i pericoli.

MARSIGIA 8. — Rendita francese contanti 54 —; Italiana 58 15.

BERLINO 8. — Austriache 236 3/8; Lombardo 96; Mobiliare 159 1/3; Rendita italiana 56 —; Tabacchi 89 7/8.

VIENNA 7. — Il Reichsrath respinse con 77 voti contro 67 la proposta diretta contro il Ministero tendente a respingere per ora la discussione del bilancio.

LONDRA 7. — Camera dei Comuni — Enfield dice che il governo francese non fece alcuna comunicazione ufficiale a Lyons circa l'abrogazione

